



<https://diocesimacerata.it/sinodo-2021-2023/>

Abdul Latif Tarakji, rappresentante della fede islamica

Buonasera a tutti .

Vorrei in primis ringraziare calorosamente il MONS. VESCOVO , la DIOCESI e tutta la comunita' Cristiana Cattolica per questo gradito invito ad un evento di portata Universale, Nazionale e DIOCESANA . Inoltre non posso non ringraziare sentitamente il Prof. Matcovich con il quale ormai collaboriamo da anni , in modo proficuo e utile per la comunita' islamica , per essersi reso ponte tra due religioni legate dall' adorazione nell'UNICO DIO .

Mi chiamo ABDUL LATIF TARAKJI , sono nato a Macerata da genitori siriani , ho vissuto e studiato qui e lavoro come medico . Di certo la mia fede e' stata e lo e' tuttora , uno dei pilastri del mio cammino di vita , anche grazie all'educazione che mi e' stata impartita dal mio caro padre , il Dott. MOHAMED TARAKJI , Imam storico della moschea di MACERATA , che purtroppo e' venuto a mancare tre mesi fa . Lui e' stato il primo a credere nella forza del dialogo e nella capacita' della comunita' maceratese e cattolica , di creare ed aprire spazi a un germe che stava nascendo e maturando all'interno di essa, in armonia e collaborazione,ovvero della COMUNITA' ISLAMICA . E' stato definito da tutti , un uomo di pace, nei toni e nei modi . E proprio lui, ha avviato un lavoro lungo e complesso , di cui ora raccogliamo i frutti e che spero come figlio e come rappresentante attivo della comunita', di portare avanti negli anni con la DIOCESI di MACERATA , per il futuro. E' sotto gli occhi di tutti il cambiamento culturale e sociale che sta avvenendo, la moltitudine di religioni, lingue, tradizioni, che ormai sono divenute parte del tessuto abitativo e lavorativo della nostra citta' , che seppur ancora con numeri limitati, si trova ad affrontare nuove esigenze e nuove sfide.

La collaborazione con la CHIESA CATTOLICA di MACERATA , che si e' sempre mostrata accogliente e aperta verso i rifugiati , i disagiati , i poveri e i credenti di altre religioni , rappresentata da un PAPA che trova sempre il modo di spendere parole e comportamenti sull'importanza dell' accoglienza , e' sicuramente il principale interlocutore di una comunita' , quella ISLAMICA, con la quale condivide valori e principi , come la dignita' di ogni vita , la preghiera , la giustizia,l'equa divisione dei beni , il pentimento, il rispetto della parola divina e la pace nei rapporti con gli altri.

Il laicismo e il secolarismo stanno influenzando soprattutto i nostri giovani . La risposta che dobbiamo dare come uomini di fede, e' aprirci, accogliere le loro istanze e provare a dare loro le risposte necessarie , per affrontare con gli strumenti migliori le sfide di questa societa' .

Mi auguro e vi auguro che continueremo a farlo insieme ,come abbiamo fatto finora , con onesta' , amicizia e fraterna condivisione .

Grazie ancora per questo invito e buon lavoro a tutti voi.